

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Progetto pilota di screening visivo in bambini da tre a sei anni "VEDIAMOCI MEGLIO " –
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Igea Prevenzione Salute Vita odv,
2.2	Codice fiscale	94038650027
2.3	Sede legale	Via A. Giordano, 36 13011 Borgosesia – VC
2.4	Sede operativa	Via Prof, Calderini 19 - 13011 Borgosesia
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Maria Filippa Di Biase
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Maria Cristina Patrosso
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2016
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Registro .Regionale delle ODV della Regione Piemonte di cui all'art. 3 della L.R. n. 38/1994 N° 496 data 12/06/2017. RUNTS come da ATTO DD 1442/A1419A/2022 DEL 03/08/2022.

3	Territorio di svolgimento delle attività	
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒ Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Tutti i Comuni della Valsesia che fanno parte della Unione dei Comuni Montani della Valsesia (26 Comuni) , (ASL Vercelli) I Comuni che appartengono al Distretto scolastico di Arborio , di Gattinara, di Romagnano, Santhià, Tronzano e Asigliano (42 Comuni), (ASL Vercelli) I Comuni della Valsessera, della provincia di Biella (8 Comuni), (ASL di Vercelli) Il Comune di Grignasco (NO) ASL di Vercelli

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	11
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	Soroptimist Valsesia - Organizzazione senza fine di lucro di service Via Don Minzoni 4G - Quarona - VC CF91007990020	
Enti pubblici	1 - Unione dei Comuni Montani della Valsesia (26 Comuni) - Via Roma 35 - Varallo (VC) . CF 82003830021 2 - Comune di Gattinara - Corso Valsesia 119 Gattinara (VC) Partita Iva: 00270230022 3 - Comune di Coggiola - Via Garibaldi 24 - Coggiola (BI) C.F. 82000890028 4 - Comune di Valduggia - Piazza 6 Febbraio 12 - Valduggia (VC) Partita Iva: 00328710025 5 - Comune di Arborio - Cso. Umberto I 75 Arborio (VC) Partita Iva: 00374100022 6 - Provincia di Vercelli - Via San Cristoforo 3 - Vercelli CF 80005210028 7 - Comune di Grignasco - Via Vittorio Emanuele II n.15- Grignasco (NO) Partita Iva: 00177080033	

Enti profit	1 - Dr.ssa Elena Piozzi - Libero professionista Medico Oculista Pediatrico Via Vincenzo Monti 50 - Milano - Partita IVA: 10899330962 2 - Dr. Andrea Guala - Libero professionista Medico Pediatra C.so Vercelli 117 - Borgosesia CF GLUNDR55C11L750H Partita IVA: 02607880024
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	CTV, Centro Territoriale del Volontariato Biella e Vercelli, sede in Via Orfanotrofio 16, Biella, C.F. 90037610020, Responsabile Andrea Pistono, tel. 0158497377 e-mail: info@centroterritorialevolontariato.org

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età:
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale	
2° scelta: Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
Tutela dei minori in età scolare, accompagnamento delle loro famiglie finalizzato al superamento delle difficoltà che possono ostacolare un sano ed inclusivo sviluppo, con particolare attenzione ai minori con handicap visivo	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	"Igea Prevenzione salute vita", è un'organizzazione di volontariato nata nel 2016 ed attiva nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria con più di trenta volontari sul territorio della Valsesia, Valsessera e Provincia di Vercelli. Scopo primario della Associazione è creare il maggior numero di opportunità per attuare un sistema di Prevenzione rivolta al miglioramento della Salute. La massima collaborazione con l'ASL di Vercelli, con le Unioni Montane e con le Amministrazioni Comunali del territorio hanno permesso di creare una rete capillare di servizi a supporto del sistema sanitario locale. L'Associazione svolge inoltre un'importante funzione di sensibilizzazione e informazione sulle problematiche legate alla prevenzione promuovendo conferenze e giornate di screening di patologie ad alto rischio (ginecologico, nefrologico, diabete). Si occupa inoltre dei trasporti di pazienti e persone fragili. L'organizzazione di raccolte fondi mediante manifestazioni culturali, letterarie, vendite di manufatti, eventi sportivi e lotterie ha permesso la realizzazione di diverse iniziative sul territorio valesiano e valsesserino mirate ad interventi di prevenzione ed all'acquisto di strumenti ospedalieri adatti a questo scopo. Il ricavato è stato completamente utilizzato per le varie iniziative sotto elencate: -Realizzare il progetto di aggiornamento tecnologico della strumentazione in uso all'interno delle sale operatorie dell'ospedale di Borgosesia (2019); -Organizzare nell'Ospedale di Borgosesia e nei vari ambulatori del territorio Valsesiano e Valsesserino visite mediche specialistiche gratuite di prevenzione nelle seguenti discipline: otorinolaringoiatria, senologia, urologia, tiroide, angiologia, dermat ginecologia. (mensilmente dal 2016). -Donare 4 defibrillatori a quattro Comuni della Valsesia (anni 2017-2019). -Acquistare un'autovettura per trasporti verso i Presidi Ospedalieri della Provincia di Vercelli (2019). -Donare due ecografi all'ospedale di Borgosesia per far fronte alle emergenze causate dalla pandemia (2020) -Raccogliere e distribuire materiale didattico per le scuole utile alla prevenzione alla salute. (2016 ad oggi) -Acquistare un ecografo per l'ambulatorio di Varallo per le visite di Ginecologia, di Angiologia e Andrologia (2021) -Avviare il progetto di screening visivo pediatrico presso le scuole materne (2021). -Acquistare insieme a Fondazione Valsesia un microscopio ad alta risoluzione per gli interventi di cataratta all'Ospedale di Borgosesia. (2022-2023) -Allestire un ambulatorio prelievi per i cittadini Comuni di Valduggia e Celio (2023). L'attività oggetto della presente richiesta è stata progettata nel 2020 per ampliare la tipologia di screening, ma il sopraggiungere della pandemia di COVID-19 ha bruscamente interrotto il suo svolgimento sospendendo l'acquisto dello strumento di screening visivo da effettuare sui bambini delle scuole materne. Ripresa l'attività progettuale è stato possibile acquistare l'apparecchio Vision Screener e iniziare a ottobre 2021 i test presso le Scuole Materne della Valsesia e Valsessera. A giugno 2023, al termine del secondo anno scolastico sono stati già eseguiti il test di screening di prevenzione oculistica su 1035 bambini della scuola materna in 40 Comuni. Sono stati individuati 140 bambini con un sospetto di alterazione visiva e sono stati indirizzati alla Struttura di Oculistica dell'Ospedale di Vercelli per un approfondimento specialistico.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	1.Un Genetista Medico ex Dirigente dell'Ospedale di Niguarda di Milano che ha partecipato a studi di screening oculistico e auditivo durante il suo periodo lavorativo per la conduzione, supervisione del progetto e l'esecuzione dei test (Volontario IGEA) 2.Una infermiera dell'Ospedale di Borgosesia in pensione che si occupava degli screening scolastici (Volontario IGEA) 3.Una OS in pensione (Volontario IGEA) 4.Due volontarie di supporto per le procedure di compilazione schede, corrispondenza e gestione materiale informativo. (Volontarie IGEA) 5.Tre volontari autisti per il trasporto del personale sanitario per l'esecuzione dei test e per i bambini con relativo genitore negli ambulatori per le visite specialistiche 6.Due Volontarie per richiamare i genitori fissare appuntamenti con l'Ortottista e con gli specialisti 7.Il Centro Territoriale per il Volontariato che eroga servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere la prevenzione. (Volontario CTV) 8.Lo staff medico del Reparto di Oculistica dell ' Ospedale Sant ' Andrea di Vercelli per poter fornire le visite specialistiche ai bambini che risultino positivi allo screening visivo oggetto di questo progetto. (Dipendente ASL) 9.Due medici specialisti (Oculista Pediatrico e Pediatra) liberi professionisti a supporto ASL 10.Una Ortottista con Laurea Triennale La richiesta di contributo è motivata dall'intenzione di creare un nuovo percorso diagnostico di prevenzione oculistica con alta professionalità ampliando e integrando l'attuale procedura con la presenza di una Ortottista che mensilmente esegua la prima visita di base dei bambini Refer direttamente negli ambulatori di Varallo, Coggiola e Gattinara. Si intende inoltre introdurre nella equipe un medico specializzato in Oculistica Pediatrica (Libero Professionista) per organizzare le visite dei bambini nell'Ospedale di Borgosesia permettendo di ridurre le liste di attesa all'Ospedale di Vercelli ed un Medico Pediatra a supporto delle famiglie

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	Sebbene tanto si parli di prevenzione, l'attenzione degli italiani per la salute degli occhi, secondo la Commissione Difesa Vista, è piuttosto scarsa. Oltre il 60% dei bimbi tra 1 e 5 anni non è mai stato sottoposto a una visita oculistica. L' Organizzazione Mondiale della Sanità ha rivelato che il 75% dei problemi oculari riscontrati in età adulta sarebbe evitabile attraverso la prevenzione e la cura precoce che potrebbero ridurre del 50% i casi di cecità. L'attenzione per la salute oculare dei bambini è piuttosto scarsa: solo il 40% dei piccoli tra 1-5 anni, si sottopone a visita oculistica, generalmente su consiglio del medico di famiglia (61%), per iniziativa dei genitori (29%), per una precedente prescrizione oculistica (13%) e, molto raramente, su consiglio dell'insegnante o delle autorità scolastiche; secondo dati della Commissione Difesa Vista, il 6% dei bambini tra 1 e 5 anni presenta difetti visivi (strabismo, ipermetropia, astigmatismo e miopia). Di questi il 4% porta occhiali correttivi. Tutti gli altri non correggono affatto il difetto. Le principali istituzioni sanitarie e linee guida internazionali raccomandano l'effettuazione del riflesso rosso quale test di screening nel neonato e attualmente presso molte neonatologie il test viene effettuato. Le patologie per cui è usato sono il glaucoma, la cataratta ed il retinoblastoma o altre gravi e rare patologie oculari, ma non evidenzia difetti frequenti refrattivi più o meno lievi che, se precocemente individuati, possono essere facilmente corretti. E' dimostrato che i bimbi che presentano difficoltà visive fanno più fatica a scuola. E' quindi fondamentale scongiurare disturbi come ipermetropia, astigmatismo e miopia spesso collegate a ambliopia e dislessia che si manifestano con difficoltà nella lettura e nell'apprendimento . L'ambliopia, di cui soffre circa il 2-3% dei bambini di età inferiore ai 5 anni, può essere curata con ottimi risultati se affrontata entro i primi anni di vita. È noto che l'esecuzione degli screening visivi su bambini piccoli può richiedere molto tempo ed essere frustrante per il personale medico. Inoltre, l'esame della vista mediante tabelle ottotipiche è una procedura lunga che può dare risultati non oggettivi. Attualmente nei distretti scolastici della Provincia di Vercelli le prime visite oculistiche vengono saltuariamente eseguite durante l'età scolastica nelle Scuole Primarie, troppo tardi talvolta per poter individuare alcuni difetti correggibili già in epoca precedente. Lo screening proposto col nuovo strumento utilizzato dalla Associazione IGEA permette di eseguire un test rapido, precoce, obiettivo ed affidabile al 90%. Bibliografia 1-Pediatric and School-Age Vision Screening in the United States: Rationale, Components, and Future Directions (Children 2023) 2-A review of paediatric vision screening protocols and guidelines (Int J Ophthalmol, 2019) 3 -I bilanci di salute trent'anni dopo (Medico e bambino 2022)

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	A emulazione della Commissione Difesa Vista che promuove una importante campagna di prevenzione con controlli della vista su tutto il capoluogo lombardo e che mediante gli screening visivi con strumenti adeguati all'età prescolastica riesce a essere di sprone ai genitori per prestare più attenzione alla salute e al benessere dei propri figli, l'Associazione Igea Prevenzione Salute Vita, ha progettato una campagna di informazione per i genitori in merito alla prevenzione oculistica in ambito pediatrico associata ad un programma di screening visivo in tutte le scuole materne del territorio della Valsesia e Valsessera. Gli screening gratuiti "itineranti" realizzati direttamente presso le strutture scolastiche, offrono a tutte le famiglie con bambini in età prescolastica, l'opportunità di usufruire del test di base per l'identificazione di eventuali lievi difetti visivi per essere così precocemente indirizzati alla visita specialistica. Per i bambini dal tre ai cinque anni, l'AAP (American Academy of Pediatrics) consiglia di eseguire i controlli della vista mediante strumenti di misura anziché con le tabelle ottotipiche. L'Associazione ha acquistato un apparecchio palmare portatile, di facile uso e trasporto, progettato per aiutare gli utilizzatori a rilevare rapidamente e in modo accurato i problemi visivi dei piccoli pazienti. Il dispositivo acquistato, ha la sensibilità sufficiente a segnalare una eventuale presenza di: Miopia, Ipermetropia, Astigmatismo, Anisometropia, Strabismo, Anisocoria Con questo dispositivo il controllo della vista è molto semplificato e offre numerosi vantaggi: -Screening binoculare rapido con tempo di acquisizione di pochi secondi- Semplicità d'uso: richiede una formazione minima dell'utilizzatore -Fornisce risultati pass/refer rapidi e accurati per lo screening di massa dei bambini.- Leggero e portatile, si può spostare facilmente da una struttura all'altra ed è semplice da usare come una macchina fotografica. Inoltre, la apparecchiatura può essere utilizzata da personale anche non specializzato adeguatamente preparato. Lo strumento non fa diagnosi, ma segnala col sistema pass/refer eventuali anomalie che successivamente debbono essere controllate in modo più specifico dallo specialista al quale viene indirizzata la famiglia del bambino esaminato. A due anni dall'inizio del progetto e dopo 1035 test effettuati, è intenzione della Associazione ampliare il progetto su tutto il territorio della Provincia di Vercelli, istituire una borsa di studio biennale per una ortottista ed acquistare la piccola strumentazione necessaria per poter eseguire la prima visita di controllo ortottica negli ambulatori di Coggiola, Varallo, Valduggia, Borgosesia e Gattinara oltre a programmare più giornate dedicate alla visita dello specialista Oculista Pediatrico per i bambini individuati con gravi problematiche e del Pediatra come supporto familiare. La esecuzione di questi test preventivi permetterà di individuare precocemente i bambini affetti da patologie oculistiche, diminuire le problematiche a livello scolastico che ne deriverebbero, ridurre la insorgenza di casi più gravi, risparmiare ai cittadini delle aree distanti dall'Ospedale di Vercelli tragitti e attese lunghe per visite . I beneficiari in primis del progetto saranno i bambini tra i tre e sei anni di tutta la Provincia di Vercelli, quindi i genitori dei medesimi e sicuramente l'Azienda Sanitaria Locale. Oggi non esiste un progetto simile in Piemonte.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	Durante i primi due anni del progetto sono stati contattati i Distretti scolastici della Valsesia e Valsessera e di Arborio per la presentazione del progetto di screening visivo che è stato approvato dalle varie Direzioni Scolastiche. Dopo la loro totale adesione si è proceduto alla esecuzione dei test in tutti i bambini dei Distretti aderenti. Ora, in previsione dell' inizio dell' anno scolastico 2023-24 si intende contattare i rimanenti Distretti Scolastici della Provincia di Vercelli: Asigliano, Gattinara, Trino, Crescentino, Livorno, Santhià, Tronzano e Cigliano ed il distretto scolastico di Grignasco (NO) appartenente alla stessa ASL. Anche a loro verrà inviato l' invito di adesione correlato dalla descrizione del progetto e dalla modulistica del Consenso Informato. Ricevute le adesioni dei Distretti, a partire da Novembre si procederà alle visite programmate nelle scuole dei nuovi distretti. Si provvederà all' acquisto della strumentazione necessaria per le visite ortottiche. Si procederà contemporaneamente ad eseguire i test ai bambini nuovi iscritti nelle scuole dei Distretti già aderenti durante gli anni 2022-2023. Verrà bandito un posto per ortottista che avrà il compito di effettuare visite settimanali negli ambulatori di Varallo, Coggiola e Borgosesia per confermare gli esiti dei test eseguiti ed individuare gli eventuali falsi positivi. Ogni due settimane verranno riportati i dati dello screening in un database unico condiviso con la Struttura di Oculistica dell' ASL di Vercelli in modo di avere un monitoraggio dei bambini potenzialmente affetti. Successivamente verrà attivata presso la struttura ambulatoriale di oculistica dell' Ospedale di Borgosesia un servizio medico di conferma diagnostica a supporto di quello del Reparto di Oculistica di Vercelli mediante la partecipazione di Specialisti di Oculistica Pediatrica provenienti dalla Lombardia a spese della Associazione. Con la collaborazione del Centro Territoriale del Volontariato Biella e Vercelli si è concordato un supporto grafico per la stampa dei moduli di consenso informato e per le lettere di refertazione oltre che per la stampa e diffusione del progetto. Il Progetto è completamente innovativo, ad oggi non sono in atto screening definiti “ universali ” con copertura che superi il 90% degli individui in età prescolare con strumenti di alta sensibilità per la identificazione di eventuali difetti refrattivi non solo in Piemonte ma neppure in altre regioni Italiane. Il progetto che attualmente ha una copertura del 88% si propone di superare nei prossimi due anni il limite minimo del 90% di test su tutta la popolazione dell' età prescolare Si distribuirà durante la prossima annualità scolastica un questionario da consegnare ai bambini risultati positivi per avere un riscontro della sensibilità del test.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
Collaborazioni 1- Centro territoriale Volontariato Biella e Vercelli: Supporto grafico per la stampa del progetto, dei moduli di consenso informato e lettere di refertazione. Ruolo di facilitatore nella creazione di una rete informale, per la programmazione, la realizzazione e la diffusione del progetto. 2 - Unione dei Comuni Montani della Valsesia: Ricerca e Fornitura dei nominativi dei Distretti Scolastici sul territorio dell ' Unione Messa a disposizione delle proprie sale per i Corsi di istruzione ai Volontari Presenza in carico della diffusione del progetto sul proprio territorio Supporto del settore Socioassistenziale per i trasporti dei minori individuati con lo screening alle visite specialistiche Disponibilità all'uso dell'ambulatorio di Varallo per le visite dell ' Ortottista 3 - Provincia di Vercelli Stesura dei nominativi dei Distretti Scolastici della Provincia di Vercelli. Invio dei programmi di screening 4 - Comune di Gattinara Utilizzo delle proprie strutture per incontri di informazione con insegnanti e con genitori e utilizzo della Casa della Salute per le visite dell'ortottista 5 - Comune di Coggiola Utilizzo delle proprie strutture per incontri di informazione con insegnanti e con genitori e utilizzo dell'ambulatorio per le visite dell'ortottista e dell'oculista. 6- Comune di Arborio Utilizzo delle proprie strutture per incontri di informazione con insegnanti e con genitori della zona a sud della Provincia di VC 7- Comune di Valduggia Utilizzo dell'ambulatorio per le visite dell'ortottista e dell'oculista 8 - Comune di Grignasco - Utilizzo delle proprie strutture per incontri di informazione con insegnanti e genitori 8 - Dr.ssa Elena Piozzi - Visite specialistiche di Oculistica Pediatrica 9 - Dr. Andrea Guala - Visite specialistiche di pediatria 10 - Soroptimist Valsesia -Organizzazione di eventi culturali per la raccolta fondi per il progetto/ Organizzazione di incontri per la diffusione nelle scuole del concetto di prevenzione	

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Compilazione database	elenco dei Distretti scolastici contatto telefonico	Direttori Distretti scolastici della Provincia di Vercelli e della Valsessera	- Collaboratore: Provincia di Vercelli - Capofila: volontario IGEA
2	Preparazione documenti	stesura Foglio informativo progetto e Consenso Informato	Insegnanti e Genitori dei Bambini delle scuole materne pubbliche e private dei Comuni beneficiari	Collaboratori: Dr.ssa Piozzi e Dr. Guala (Oculista e Pediatra) Capofila: Dr.ssa Patrosso IGEA (genetista)
3	Richieste adesioni Programmazione calendario	Invio della richiesta di adesione e della documentazione di cui sopra Stesura programma visite da ottobre a giugno (anno scolastico)	Insegnanti e Genitori dei Bambini delle scuole materne pubbliche e private dei Comuni beneficiari	Capofila: Volontari amministrativi IGEA
4	Corsi d'istruzione volontari	Corsi di due livelli presso la sede dell'Unione Montana della Valsesia: Corso informatico di gestione del database Corso tecnico sanitario per l'utilizzo della strumentazione di screening	- Volontari amministrativi - Volontari tecnico sanitari	Capofila: Volontari IGEA tecnico della strumentazione
5	Screening	Esecuzione dei test di screening presso le singole scuole, trasferimento dei dati su PC in loco, refertazione in loco e consegna contestuale del referto alle mestre per le famiglie	Bambini di tutte le classi materne	Volontari IGEA (Conducente l'autovettura della Associazione, sanitario e Amministrativo)
6	Bando per borsa di studio	pubblicazione bando borsa di studio biennale per ortottista	Corso di laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	Collaboratori: Dr.ssa Piozzi e Dr. Guala (Oculista e Pediatra) Capofila: Dr.ssa Patrosso IGEA (genetista)
7	Visite specialistiche	Programmazione calendario visite ortottistiche per i bambini "Refer" Comunicazione alle famiglie	Bambini con referto "Refer" a rischio di difetto refrattivo	Capofila: Volontari amministrativi IGEA
8	Interfacciamento ASL Vercelli	Comunicazione bimestrale dei nominativi dei bambini risultanti positivi al test e riconfermati dopo visita Ortottica	Bambini con referto "Refer" a rischio di difetto refrattivo confermati da Ortottista	Capofila: Dr.ssa Patrosso IGEA (genetista)
9	Visite specialistiche	Visite del Oculista Pediatrico a supporto del Reparto di Oculistica dell'ASL Vercelli	Bambini con referto "Refer" a rischio di difetto refrattivo confermati da Ortottista	Collaboratori: Dr.ssa Piozzi e Dr. Guala (Oculista e Pediatra)
10	Pubblicazione	Analisi dei dati ottenuti e pubblicazione scientifica dei risultati	Assessorato della Sanità del Piemonte	Collaboratori: Dr.ssa Piozzi e Dr. Guala (Oculista e Pediatra) Capofila: Dr.ssa Patrosso IGEA (genetista) Altri :ASL Vercelli Reparto di Oculista

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	10
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

I volontari coinvolti avranno le seguenti mansioni:

Volontari senza competenze mediche:

Dopo un corso di illustrazione e di gestione del progetto si occuperanno di:

1. Contattare i Distretti Scolastici
2. Inviare loro la documentazione necessaria alla esecuzione dei test (Fogli informativi, modello di Consenso informato, documentazione informativa dell ' apparecchio utilizzato)
3. Mantenere i rapporti (mail) per includere e aggiornare i nuovi plessi scolastici ed i nomi dei bambini delle Scuole.
4. Programmare le visite presso i plessi scolastici
5. Programmare le visite ortottiche per i bambini che le necessitano
6. Organizzare la gestione dell ' ambulatorio durante le visite dell ' Ortottista e dei Medici
7. Fungere da Ufficio stampa per le comunicazioni ai media
8. Organizzare incontri con i dirigenti scolastici e con le famiglie per la illustrazione e gli sviluppi del progetto
9. Fornire il supporto di trasporto per gli spostamenti nella Valsesia, in Valsessera e nella restante Provincia di Vercelli

Volontari con competenze medico/sanitarie:

Dopo un breve corso di carattere tecnico/scientifico della durata di due giornate si occuperanno di:

1. Recuperare dai volontari che programmano le visite nelle scuole i plessi scolastici da raggiungere e le liste compilate dei bambini che dovranno fare il test
2. Eseguire test nelle diverse scuole materne inserite nel progetto
3. Scaricare al termine della giornata i dati dallo strumento in un database condiviso insieme ai Medici di Oculistica dell ' Ospedale di Vercelli.
4. Elaborare i dati ottenuti
5. Inviare mensilmente i nominativi dei bambini risultanti positivi al Reparto di Oculista
6. Programmare gli incontri periodici (trimestrale) con l'equipe medica di Oculistica e Pediatria dell'ASL e con i medici in collaborazione.

I corsi di istruzione per l'uso dell'apparecchio e della gestione informatica e di diffusione del progetto verranno istruiti presso le sale dell ' Unione dei Comuni Montani della Valsesia

In Provincia di Vercelli i bambini tra tre e sei anni, secondo i dati pubblicati da Adminstat (<https://ugeo.urbistat.com/AdminStat/it/it/demografia/eta/vercelli/2/3>) per l'anno 2021 raggiungono quasi il numero di 5000.

Se calcoliamo che fra questi bambini la percentuale di soggetti secondo la letteratura scientifica potenzialmente affetti è di circa il 6-7% possiamo affermare che uno screening come quello proposto potrebbe portare alla identificazione di più di 300 bambini che potrebbero usufruire di una diagnosi precoce e di una prognosi più favorevole grazie alla precocità della diagnosi.

Consideriamo indicatori di risultato:

1. Raggiungimento di una dimensione del campione testato pari al 90% della popolazione dei bambini fra 3 e 6 anni. In questi due anni abbiamo raggiunto l'88%.
2. Incremento delle strutture scolastiche che vogliano aderire al progetto
3. Aumento dei pazienti pediatrici nell'ambulatorio di Oculistica
4. Diagnosi puntuale precoce di patologie oculistiche sottovalutate
5. Riconoscimento precoce di casi di dislessia e di ambliopia
6. Riduzione di disagi scolastici nei primi anni della Scuola Primaria
7. Riduzione della presenza di patologie oculistiche più gravi nei bambini superiori ai 6 anni (indicatore da verificare dopo uno studio di almeno 5 anni)

Bibliografia

Economic evaluations of vision screening to detect amblyopia and refractive errors in children: a systematic review. (Can J Public Health. 2022)

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	Il progetto, che ha già avuto la approvazione informale della struttura dell ' ASL di Vercelli, potrà continuare ad essere operativo in quanto la presenza dei volontari continuerà a offrire il servizio di screening utilizzando strumenti, volontari e mezzi come è stato fatto negli anni 2022 e 2023. Le visite ortottistiche saranno garantite per due anni dalla erogazione del contributo regionale e successive campagne di raccolta fondi specifiche verranno istituite per assegnare ogni anno la borsa di studio necessaria alla esecuzione delle visite. Considerando che l'Associazione in questi due ultimi anni ha raccolto fondi per più di € 120.000,00 da destinare ad acquisti di strumentazione e visite mediche a supporto dell ' ASL Vercelli e per il territorio, riteniamo che il bilancio economico sempre in attivo e lo statuto della Associazione con le attività specifiche della medesima siano in grado di garantire la spesa della borsa di studio per l ' ortottista e per rimborsare i medici specialisti il loro gettone di presenza come fatto in tutti gli anni scorsi. L ' elaborazione dei dati continuerà ad essere eseguita in parte dai volontari e dal supporto della Provincia e le visite dei pazienti presso la struttura di Oculistica seguirà il normale iter di visite ambulatoriali dell ' ASL ed i pazienti potranno essere visitati nel nuovo reparto di oculistica che sarà attivato presso l ' ospedale di Borgosesia entro il 2024. Gli incontri di informazione e formazione saranno regolarmente tenuti dal personale sanitario operante come volontario di IGEA.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Valutazione: 1. Numero di strutture scolastiche che aderiscono al progetto 2. Calcolo della dimensione del campione testato (numero di bambini testati /numero di bambini iscritti) In questi due anni abbiamo raggiunto l' 88%. 3. Numero di visite ortottistiche /pazienti individuati a rischio 4. Numero di visite specialistiche /pazienti segnalati dall'ortottista 5. Monitoraggio dei pazienti pediatrici nell'ambulatorio di Oculistica prima della iscrizione alla Scuola Primaria 6. Calcolo della frequenza di patologie oculistiche nei bambini superiori ai 6 anni (indicatore da verificare dopo uno studio di almeno 5 anni) 7. Costante aggiornamento del database 8. Costante verifica dei dati ottenuti mediante semplice analisi statistica 9. Continuo scambio di informazioni e dati tra IGEA e la struttura di Oculistica grazie al contributo dei volontari e della Borsista ortottista 10. Proposta di tesi per specializzando in oculistica in merito all' analisi dei risultati e benefici derivanti dallo screening visivo precoce.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Numero di bambini iscritti alle scuole materne della provincia	Numero dei test effettuati pari al 90% dei bambini iscritti	Costruzione di un database e confronto dei risultati inseriti alla fine di ogni anno scolastico
2	Numero di bambini risultati positivi al test (Refer)	Numero di visite fatte presso l'ortottista superiore al 85%	Confronto mediante il database con i risultati inseriti alla fine di ogni anno scolastico
3	Numero di bambini che hanno effettuato la visita dallo specialista oculista	Numero di visite fatte dallo specialista superiore al 85%	Verifica dei pazienti insieme all' equipe dell'ambulatorio di oculistica e mediante questionari da inviare alle famiglie con bambini "Refer".
4	Numero di bambini che affluiscono dopo i sei anni all'ambulatorio di oculistica	Diminuzione rispetto agli anni precedenti	Verifica con la struttura di Oculistica (Proposta di tesi di specializzando in oculistica)
5	Numero congruo di dati dopo 4 anni	Stesura di un lavoro scientifico	Pubblicazione su rivista scientifica

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
L'iniziativa proposta è soprattutto incentrata a fornire alla popolazione (età 3-6 anni) un servizio di prevenzione in ambito oculistico sul posto di residenza, che non esiste sul territorio e che permette la diagnosi precoce con i benefici che ne derivano già illustrati al punto 12 e 13 del presente allegato. La disposizione geografica della Provincia dove soprattutto tutta la parte dei Comuni Montani si trova lontano dall'ASL impedisce alla popolazione di accedere facilmente a servizi di prevenzione localizzabili in Vercelli. La richiesta di una borsa di studio biennale per uno specialista ortottista, cifra principale del piano finanziario e della fornitura di piccola strumentazione facilmente trasportabile che permetteranno all'ortottista di effettuare, dopo l'esito degli screening, la prima visita di base di conferma della diagnosi è coerente con la progettualità proposta. Questi strumenti sono necessari per permettere all'ortottista e successivamente al Medico Oculista Pediatrico di portare nelle varie sedi ambulatoriali sul territorio montano più centri di diagnosi altamente qualificati e favorire quindi soprattutto le famiglie lontane dal primo centro Oculistico sito nell'Ospedale di Vercelli. Le altre spese elencate nel piano finanziario al punto 20.2 sono di supporto alla attività primaria di screening (PC, costi di percorrenza Km, assicurazione dei volontari coinvolti e della macchina utilizzata per gli spostamenti, spese di informazione e refertazione, spese di corsi formazione e utilizzo degli uffici della Associazione per programmazione ed elaborazione dati,ecc)	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Spese personale: - medici specialisti gettone di presenza - borsa di studio biennale ortottista	€ 23.200,00	€ 1.800,00 (contributo Soroptimist)	€ 1.000,00 € 24.000,00
Spese piccole attrezzature per ortottista: STECCHIE PRISMI BERENS € 280 TORCIA LASER ROSSA/VERDE € 110 OCCHIALINO ROSSO/VERDE PER SCHERMO HESS € 105 IVA inclusa	€ 495,00		€ 495,00
Spese piccole attrezzature per medico oculista: SCHERMO DI HESS IVA inclusa	€ 500,00		€ 500,00
Spese piccole attrezzature per medico oculista: MOSCA STEREO TEST DI TITMUS € 430 MIRA A CUBETTO PER FISSAZIONE € 37 PALETTA COVER TEST OCCLUSORE € 20 IVA inclusa	€ 487,00		€ 487,00
Spese piccole attrezzature per ortottista: LANG STEREOTEST € 195 TEST ISHIHARA 38 TAVOLE € 280 IVA inclusa	€ 475,00		€ 475,00
Spese piccole attrezzature per ortottista: VETRI STRIATI DI BAGOLINI € 305 LUCI WORTH VICINO € 80 SCHEDE REGISTRAZIONE SCHERMO € 98 IVA inclusa	€ 483,00		€ 483,00
Spese piccole attrezzature: PC e stampante preventivo di mercato	€ 450,00		€ 450,00
Spese per materiale di consumo: buste, carta e inchiostro stampante		€ 600,00 (contributo Dr.ssa Piozzi)	€ 600,00
Spese per attività di formazione: pubblicità e divulgazione		€ 400 (contributo Dr. Guala) € 200,00 (contributo Comune Coggiola)	€ 600,00

Rimborsi spese volontari: utilizzo mezzi propri (€ 0,75/Km tariffa ACI) stimati 2000 Km di percorrenza annuale	€ 850,00	€ 650,00 (fondi IGEA)	€ 1500,00
Spese prodotti assicurativi volontari (10) macchina (1)		€ 1000,00 (fondi IGEA)	€1000,00
Spese di gestione: 30% della voce utenze del bilancio gestione 2022.		€ 500,00 (fondi IGEA)	€ 500,00
TOTALI	€ 26.940,00	€ 5.150,00 16% di cofinanziamento	€ 32.090,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.